



Delibera n. 88/2020

Oggetto: approvazione dell'Atto Integrativo del "**Contratto di Comodato**" con il quale il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" concede allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in comodato d'uso, le porzioni di alcuni beni immobili, nelle more del definitivo trasferimento della loro proprietà al predetto "**Istituto**", ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 e 22, comma 2, del Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, numero 59, che disciplina la "**Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa**", ed, in particolare, l'articolo 11;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**") e contiene "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**";
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscano gli osservatori astronomici e astrofisici...";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM)**", a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137";

**CONSIDERATO**

in particolare, che i commi 1, 2 e 3 dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, e successive modifiche ed integrazioni, stabiliscono che:

- lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è "...un ente pubblico nazionale con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare le attività di ricerca scientifica e tecnologica nei campi dell'astronomia, della radioastronomia, della astrofisica spaziale e della fisica cosmica, perseguendo obiettivi di eccellenza a livello internazionale...";
- lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha "...personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia scientifica, finanziaria, patrimoniale e contabile..." ed è "...dotato di un ordinamento autonomo, in conformità a quanto previsto dal presente Decreto Legislativo, dalla Legge 9 maggio 1989, numero 168, e successive modifiche ed integrazioni, dal Decreto Legislativo 5 giugno 1998, numero 204, nonché, per quanto non disciplinato dalle predette disposizioni normative, dal codice civile...";
- lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è "...soggetto alla vigilanza del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca...";
- nello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" confluiscono, con le modalità definite dal successivo articolo 22, i "...seguenti **Istituti**" del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**":
 - a) lo "**Istituto di Radioastronomia**";
 - b) lo "**Istituto di Astrofisica Spaziale**";
 - c) lo "**Istituto di Fisica dello Spazio Interplanetario**"...";

CONSIDERATO

inoltre, che i commi 1 e 2 dell'articolo 22 del Decreto Legislativo innanzi richiamato, dispongono, tra l'altro, che:

- il "**Commissario Straordinario**", nominato con "...la procedura di cui al precedente articolo 14, comma 6, al fine di assicurare la funzionalità dell'ente nella fase transitoria fino alla data di insediamento del Presidente e del Consiglio di Amministrazione...", provvede, altresì, entro "...quattro mesi dalla nomina, alla stesura dei **Regolamenti**" di cui al precedente articolo 19, definendo anche le modalità per l'accorpamento, nello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", degli **Istituti** del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" di cui al precedente articolo 2, comma 3...";
- fino "...alla data di entrata in vigore dei predetti **Regolamenti**", gli stessi **Istituti** proseguono nella loro attività come **Istituti** del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**"...";
- dalla "...data di entrata in vigore dei **Regolamenti**" innanzi richiamati, i predetti **Istituti**, nonché il personale ad essi assegnato, in servizio alla data del **30 gennaio 2003**, individuato dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" di intesa con lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, compreso il personale amministrativo della "**Sede Centrale**" effettivamente addetto ai medesimi **Istituti**, sono trasferiti allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che subentra in tutti i rapporti attivi e passivi...";

- CONSIDERATO** che i "**Regolamenti**" previsti dall'articolo 22, comma 1, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, e successive modifiche ed integrazioni, sono stati regolarmente approvati, emanati e pubblicati;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", ed, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81 e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la "**Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
 - contiene alcune "**Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196, ovvero la "**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**" per l'anno 2010;
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca, in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:
- contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**";



- disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";

VISTA

la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione**", ed, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO

inoltre, che, nel rispetto dei "**principi**" e dei "**criteri direttivi**" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "**Disposizioni**" che hanno "**riordinato**" in un unico "**corpo normativo**" la "**Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**";

CONSIDERATO

altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti per il rilancio della economia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", ed, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "**Carta della cittadinanza digitale**";
- l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca**";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";

- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene **"Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune **"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;
- VISTO** il **"Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)"**, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal **25 maggio 2018**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune **"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)"**;
- VISTA** la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di

Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

VISTO il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

VISTI in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 15 e 16 del nuovo "**Statuto**";

VISTO il "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107;

VISTO il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";

VISTO il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;

CONSIDERATO che:

- con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
 - a) il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **30 dicembre 2019** e per la durata di un quadriennio;
 - b) il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;
- con Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** e la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio;
- nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;

VISTA

la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore **Gaetano TELESIO** e al Dottore **Filippo Maria ZERBI** con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
- autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro subordinato a tempo determinato e **per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente**, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- autorizzato il Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a stipulare con i Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico per la durata stabilita nell'articolo 2 del dispositivo della presente Delibera, nel rispetto:
 - a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
 - b) delle "*...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato...*", come disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato ed integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo "**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 settembre 2019, numero 62, definite dallo "**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**" ("**OIV**") dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nella riunione del 15 gennaio 2019 e recepite dal Presidente "*pro-tempore*" con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;

VISTO

il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO

pertanto, che l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà il **30 dicembre 2023**;

- VISTO** il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- CONSIDERATO** pertanto, che l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** scadrà il **30 dicembre 2023**;
- CONSIDERATO** altresì, che, in data **14 settembre 2020**, il Professore **Nicolò D'AMICO** è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che gli era stato conferito con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Dottore **Marco TAVANI** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **9 ottobre 2020** e "*...per la restante durata del mandato conferito al Professore **Nicolò D'AMICO** con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...*", ovvero fino al **30 dicembre 2023**;
- CONSIDERATO** che, con il predetto Decreto, il Ministro della Università e della Ricerca ha, in effetti, manifestato la espressa volontà di conferire al nuovo Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" un mandato che rappresenta la continuità di quello conferito al precedente Presidente, atteso che il termine di scadenza dei due mandati è perfettamente coincidente;
- CONSIDERATO** inoltre, che secondo le norme statutarie attualmente in vigore, gli incarichi sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico devono avere un termine di durata coincidente con quello del Presidente;
- VISTA** la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:
- confermato gli "*...incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al **30 dicembre 2023**...*";
 - disposto che "*...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...*";

- CONSIDERATO** che lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e il **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"**, in ossequio a quanto previsto dal Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, e dal Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 127, che disciplina il **"Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche"**, come innanzi richiamati, hanno ravvisato la necessità di *"...formalizzare, anche a fini logistici, economici ed organizzativi, la situazione di fatto relativa ai rapporti tra essi intercorrenti, regolarizzando l'utilizzo dei beni immobili attraverso la stipula di un **"Contratto di Comodato"** propedeutico al successivo passaggio allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, in **"proprietà superficiaria"**, degli immobili ubicati nelle **"Aree di Ricerca"** del **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** di Bologna e di Roma **"Tor Vergata"** e, in **"proprietà piena"**, degli immobili della **"Area di Ricerca"** del **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** di Milano, nonché delle sedi di Medicina (BO) e di Noto (SR)..."*;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 novembre 2011, numero 17, con la quale è stata conclusa la procedura di accorpamento dello **"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Roma"** e dello **"Istituto di Fisica dello Spazio Interplanetario di Roma"** con la definitiva costituzione della nuova **"Struttura di Ricerca"** denominata **"Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziale di Roma"**;
- VISTA** la Delibera del 4 settembre 2014, numero 41, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha:
- approvato *"...il **"Contratto di Comodato"** tra lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ed il **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"**, che disciplina l'utilizzo dei predetti beni immobili..."*;
 - dato mandato *"...al Presidente di sottoscrivere il predetto **"Contratto"**..."*;
- VISTO** il **"Contratto di Comodato"** stipulato tra lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e il **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** in data 18 settembre 2014, propedeutico al successivo trasferimento allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, in **"proprietà superficiaria"**, degli immobili ubicati nelle **"Aree di Ricerca"** del **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** di Bologna e di Roma **"Tor Vergata"** e, in **"proprietà piena"**, degli immobili della **"Area di Ricerca"** del **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** di Milano, nonché delle Sedi di Medicina (BO) e di Noto (SR);
- VISTA** la Delibera dell'8 gennaio 2015, numero 2, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha:
- conferito *"...al Direttore Generale l'incarico di redigere un **"Addendum"** al **"Contratto di Comodato"** tra lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ed il **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"**, che tenga conto di alcune modifiche richieste dal **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"**..."*;
 - conferito *"...al Presidente dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** il mandato di sottoscrivere il predetto **"Addendum"** e di acquisire, conseguentemente, anche la firma del Presidente del **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"**..."*;

- deciso di "...sollecitare il **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** affinché, nel più breve tempo possibile, trasferisca, in proprietà, allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** gli immobili oggetto del **"Contratto di Comodato"**...";

VISTO

lo **"Addendum"** al **"Contratto di Comodato"** tra lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ed il **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"**, sottoscritto in data 17 marzo 2015, con il quale, tra l'altro, sono stati modificati e/o integrati gli articoli 3 e 5 del predetto **"Contratto"**, che disciplinano rispettivamente gli **"Obblighi dello Istituto Nazionale di Astrofisica"** e la **"Gestione degli immobili"**;

CONSIDERATO

che il termine di durata del **"Contratto di Comodato"** stipulato tra il **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** e lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** il 18 settembre 2014 è stato fissato in "...due anni, a decorrere dalla data della sua stipula...";

CONSIDERATO

che l'articolo 7 del predetto **"Contratto"** stabilisce, in particolare, che:

- entro e non oltre il predetto termine di scadenza, le unità immobiliari che ne formano oggetto "...dovranno essere cedute allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, in ossequio a quanto previsto dai Decreti Legislativi di riordino dei due Enti...";
- una volta "...perfezionato il passaggio di titolarità allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** dei beni immobili innanzi specificati, il **"Contratto di Comodato"** si risolverà automaticamente...";

CONSIDERATO

che:

- il **"Contratto di Comodato"** stipulato tra lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e il **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** in data 18 settembre 2014 è scaduto il **17 settembre 2016**;
- peraltro, alla data del **17 settembre 2016**, il trasferimento allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** della proprietà delle unità immobiliari che formano oggetto del predetto **"Contratto"** non era stato ancora perfezionato;

VISTA

la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2017, numero 110, con la quale è stata conclusa la procedura di accorpamento dello **"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna"** e dello **"Osservatorio Astronomico di Bologna"** con la definitiva costituzione della nuova **"Struttura di Ricerca"** denominata **"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"**;

CONSIDERATO

che:

- con nota del 15 marzo 2018, il **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** ha trasmesso la **"bozza"** di un nuovo **"Contratto di Comodato"** per "...disciplinare l'utilizzo e la gestione delle predette unità immobiliari e degli spazi in comune con le **"Strutture di Ricerca"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**...";
- con nota congiunta del 23 aprile 2018, numero di protocollo 2342, lo Ufficio Il **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"** e la **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di**

Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti", che rientra tra i **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale, hanno evidenziato *"...le numerose modifiche che lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** dovrà necessariamente definire e proporre al **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** per rendere la **"bozza"** di **"contratto"** più conforme al contesto normativo di riferimento e più rispondente alle esigenze espresse dalle **"Strutture di Ricerca"** interessate..."*;

CONSIDERATO che la negoziazione con il **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** ha richiesto tempi abbastanza lunghi;

CONSIDERATO che, a conclusione della predetta negoziazione:

- il Dottore **Giambattista BRIGNONE**, nella sua qualità di Direttore Generale *"pro-tempore"* del **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"**, ha:
 - a) trasmesso, con nota del 27 luglio 2018, registrata nel protocollo in pari data con il numero 4199, la **"bozza"** del nuovo **"Contratto di Comodato"**, che disciplina *"...la gestione degli immobili e degli spazi in comune ai due Enti..."*;
 - b) manifestato la volontà di sottoporre, nel mese di settembre, il nuovo **"Contratto di Comodato"** all'esame del Consiglio di Amministrazione del **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** per la sua approvazione;
- i competenti **"Uffici"** e **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** hanno analizzato la **"bozza"** del nuovo **"Contratto di Comodato"** ed hanno verificato che una buona parte delle modifiche da essi proposte sono state effettivamente recepite;

CONSIDERATO altresì, che, a seguito di una successiva interlocuzione con i competenti **"Uffici"** del **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** sono stati fugati anche gli ultimi dubbi interpretativi ed applicativi riguardanti, in particolare, le clausole contrattuali che disciplinano la **"manutenzione straordinaria degli immobili"** e la **"durata del contratto di comodato"**;

CONSIDERATO che i due Enti di Ricerca hanno, pertanto, definito, congiuntamente, il nuovo **"Schema"** di **"Contratto di Comodato"**;

VISTI gli articoli 1803 e seguenti del Codice Civile in materia di **"comodato"**;

VISTO l'articolo 1322 del Codice Civile, in materia di **"autonomia contrattuale"**, il quale prevede, tra l'altro, che *"...le Parti possono liberamente determinare il contenuto del contratto nei limiti imposti dalla legge..."*;

CONSIDERATO che il predetto **"Schema"** di **"Contratto"** è stato predisposto nel rispetto della disciplina dettata dagli articoli 1803 e seguenti del Codice Civile in materia di **"comodato"**, fatte salve alcune deroghe previste e definite dalle Parti, di comune accordo, entro i limiti fissati dall'articolo 1322 del

Codice Civile, che riguardano, in particolare, gli interventi di manutenzione straordinaria;

VISTA

la Delibera del 18 settembre 2018, numero 74, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato "...lo **"Schema"** del **"Contratto di Comodato"** con il quale il **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** concede allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, in comodato d'uso, le porzioni di alcuni beni immobili che fanno attualmente parte del suo patrimonio, nelle more del definitivo trasferimento della loro proprietà al predetto **"Istituto"**, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 e 22, comma 2, del Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138...";
- autorizzato "...la sottoscrizione del **"Contratto di Comodato"** tra il **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** e lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**..." per le finalità innanzi specificate;
- autorizzato "...il Professore **Nicolò D'Amico**, nella sua qualità di Presidente dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, a sottoscrivere il **"Contratto di Comodato"** con il **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"**...";

VISTO

il **"Contratto di Comodato"** stipulato tra lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e il **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** in data **22 novembre 2018**, con il quale il **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** ha concesso allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, in comodato d'uso, le porzioni di alcuni beni immobili che fanno attualmente parte del suo patrimonio, nelle more del definitivo trasferimento della loro proprietà al predetto **"Istituto"**, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 e 22, comma 2, del Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138;

CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 1 del **"Contratto di Comodato"** individua e descrive, in modo analitico, le porzioni dei beni immobili che ne formano oggetto, ubicati a Bologna, a Milano, a Roma, a Medicina, in Provincia di Bologna, e a Noto, in Provincia di Siracusa;

CONSIDERATO

inoltre, che:

- l'articolo 2 del **"Contratto di Comodato"**, che disciplina le relative **"Condizioni"**, prevede che "...*gli immobili e le porzioni immobiliari vengono ceduti nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, come risulta dai verbali di presa in consegna, già sottoscritti in attuazione di quanto disposto dal precedente "Contratto di Comodato", e lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" ne riconosce l' idoneità all'uso al quale sono destinati...*";
- l'articolo 3 del **"Contratto di Comodato"**, il quale disciplina gli **"Obblighi dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, dispone, a sua volta, che:
 - lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** si "...*impegna a destinare gli immobili e le porzioni immobiliari di cui al precedente articolo 1 a proprio uso esclusivo ed a mantenere la destinazione immutata per tutta la durata del "Contratto di Comodato"...*";



- lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" si "...impegna, altresì, ad utilizzare i predetti immobili con la diligenza del buon padre di famiglia e a non apportare alcuna modifica, trasformazione e/o ristrutturazione senza la preventiva autorizzazione scritta del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**"...";
- i "...lavori e le opere eseguiti dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" rimarranno acquisiti all'immobile in virtù del principio dell'accessione previsto per legge, né per essi sarà dovuta alcuna indennità o compenso, in deroga a quanto disposto dagli articoli 1592 e 1593 del Codice Civile...";
- il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" potrà "...richiedere allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" la rimozione di quanto eseguito senza la sua espressa autorizzazione, potendo, in caso di inerzia di quest'ultimo, provvedere esso stesso all'opera di rimozione...";
- gli "...oneri derivanti dalla suddetta rimozione saranno in ogni caso a carico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"...";
- per "...tutta la durata del "**Contratto di Comodato**", eccezion fatta per l'ultimo semestre precedente alla sua scadenza, il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" si riservano di eseguire, di comune accordo, per le porzioni immobiliari di cui al precedente articolo 1, con esclusione dei complessi di Noto e di Medicina, da sempre interamente ad uso esclusivo del predetto "**Istituto**", i lavori e/o gli interventi di manutenzione straordinaria giudicati urgenti e strettamente necessari, anche su segnalazione scritta del medesimo "**Istituto**", in relazione alle sue esigenze e compatibilmente con il regolare svolgimento delle sue attività...";
- il successivo articolo 4, il quale disciplina, invece, i "**Diritti del Consiglio Nazionale delle Ricerche**", stabilisce che:
 - anche "...per le finalità previste dal seguente articolo 5, il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" è autorizzato dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", fin dalla sottoscrizione del "**Contratto di Comodato**", ad effettuare sopralluoghi in tutti i locali che ne formano oggetto..."
 - la "...data del sopralluogo dovrà essere comunicata per iscritto dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" almeno 2 (due) giorni prima della sua esecuzione, salvo nei casi di indifferibilità e/o di urgenza, per i quali non sarà previsto alcun tipo di preavviso...";
 - lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" non può "...impedire o limitare l'esecuzione dei sopralluoghi da parte del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**"...";
- l'articolo 5 del "**Contratto di Comodato**", il quale disciplina la "**Gestione degli Immobili**", prevede, tra l'altro, che:
 - il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" si "...riserva la gestione, la organizzazione e l'amministrazione necessarie al funzionamento delle "**Strutture**" che condivide con lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a Bologna, a Roma e a

Milano nelle corrispondenti "Aree di Ricerca", con particolare riferimento:

- a) alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici, di riscaldamento e di condizionamento, degli impianti elettrici, telefonici, idrici, ecc., con esclusione del materiale di consumo minuto utilizzato esclusivamente dallo "Istituto Nazionale di Astrofisica" e fatti salvi, comunque, eventuali accordi locali diversi in merito al predetto materiale;
 - b) al servizio di vigilanza diurna e notturna;
 - c) al servizio di pulizia;
 - d) al servizio mensa;
 - e) al servizio di gestione delle aree verdi;
 - f) alla tassa dei rifiuti solidi urbani;
 - g) alla tassa sui gruppi elettrogeni;
 - h) alla gestione delle Aule e delle Sale Riunioni Comuni;
 - i) alla gestione del Centro Congressi (ove presente);
 - j) alla gestione della Biblioteca di Area...";
- per "...tali **"Strutture"**, condivise tra il **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** e lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** a Milano, a Bologna e a Roma nelle corrispondenti "Aree di Ricerca", lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** provvederà in proprio alla manutenzione ordinaria edile degli spazi che gli vengono concessi in comodato d'uso, mentre le **"Parti"** garantiranno, di comune accordo, la realizzazione di lavori e/o interventi di manutenzione edile straordinaria che si dovessero rendere necessari durante la vigenza del **"Contratto di Comodato"**, secondo quanto previsto dal precedente articolo 3)...";
- lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, nella esecuzione degli interventi di "...manutenzione ordinaria dei locali utilizzati in comodato, dovrà garantire il mantenimento dello stato di fatto e di decoro dei beni, consentendo al **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** di effettuare sopralluoghi periodici per la verifica dell'osservanza di tale impegno, nel rispetto delle modalità e dei termini di cui al precedente articolo 4...";
- per "...le unità immobiliari autonome utilizzate esclusivamente dallo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, la gestione, la organizzazione e l'amministrazione delle medesime sarà, invece, a totale carico di quest'ultimo, con esonero del **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** da qualsivoglia responsabilità...";
- lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** potrà, comunque, richiedere al **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** di "...inserire le predette unità immobiliari autonome negli appalti per l'affidamento dei servizi, fermo restando che i relativi contratti dovranno prevedere una fatturazione separata, che comporterà il rimborso dei costi dovuti dallo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** al **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"**, se non sarà possibile una diversa intestazione della fattura...";

- relativamente "...agli oneri derivanti dalla tassazione locale e nazionale, si applica la normativa vigente in materia...";
- il successivo articolo 6, il quale disciplina il "**Riparto delle Spese**", dispone, a sua volta, che:
 - per "...quanto concerne i consumi relativi all'energia elettrica, al riscaldamento, al condizionamento, alla fornitura di acqua ed al telefono, le "**Parti**" convengono che, ove possibile, negli immobili condivisi saranno installati, a spese dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", i relativi contatori per le singole utenze...";
 - per "...la gestione delle parti comuni e l'organizzazione e la gestione amministrativo-contabile, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" corrisponderà al "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" quanto previsto dalle "**Convenzioni per il Riparto delle Spese**", predisposte e stipulate per ciascuna "**Area di Ricerca**", in due rate semestrali, da pagare, anticipatamente, entro il 31 gennaio e il 30 luglio (ivi compreso l'eventuale conguaglio per l'esercizio precedente), inserendo in esse anche le spese inerenti alla gestione e necessarie all'espletamento dei propri compiti...";
 - la "...documentazione inerente il consuntivo di spesa dovrà essere prodotta ed inviata, ai sensi dell'articolo 1 del "**Contratto di Comodato**", da ogni singola "**Area di Ricerca**" del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello oggetto di conguaglio...";
 - a regime, la "...rata da pagare a inizio anno sarà pari al 50% dell'ultimo consuntivo di spesa approvato, mentre quella a metà anno sarà comprensiva del conguaglio calcolato sul consuntivo di spesa dell'esercizio precedente...";
 - le "...predette "**Convenzioni**" dovranno essere sottoscritte entro 60 (sessanta) giorni dalla firma del "**Contratto di Comodato**"...";
 - per "...lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" sono autorizzati a sottoscrivere le "**Convenzioni**" innanzi specificate i Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" interessate...";
 - nel caso in cui "...non vengano stipulate le suddette "**Convenzioni**", ciascuna delle "**Parti**" sarà responsabile per le spese relative alla unità immobiliare di propria pertinenza e di quanto effettivamente consumato, per le parti condivise e comuni...";
 - una "...copia delle "**Convenzioni**" dovrà essere inviata alle Sedi Centrali del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"...";
 - allo scopo di "...regolarizzare le rate pregresse e di individuare i valori di riferimento relativi alle annualità ricadenti nel periodo di mancata vigenza del "**Contratto di Comodato**", verranno utilizzati i consuntivi di spesa dei relativi esercizi, predisposti dalle competenti "**Area di Ricerca**" del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**"...";
 - pertanto, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" si "...impegna a versare quanto dovuto al "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", sulla base del quadro

riassuntivo delle spese, che sarà definito dalle "Parti" di comune accordo, con atto formale successivo, sottoscritto entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del "Contratto di Comodato"...";

CONSIDERATO

inoltre, che:

- a) ai sensi dell'articolo 7 del predetto **"Contratto di Comodato"**, il relativo termine di durata è stato fissato in un anno, che decorre dalla data della sua stipula, fermo restando che, entro e non oltre *"...il predetto termine, le unità immobiliari che ne formano oggetto dovranno essere cedute allo "Istituto Nazionale di Astrofisica", in ossequio a quanto previsto dai Decreti Legislativi di riordino dei due Enti..."*;
- b) gli articoli 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14 del medesimo **"Contratto"** disciplinano le **"Vicende del Comodato"**, individuano nel **"Collegio Arbitrale"** l'organismo competente per la risoluzione delle controversie e ne definiscono la composizione, disciplinano le **"Iniziative Congiunte"**, definiscono le modalità di ripartizione delle **"Spese di Contratto"**, disciplinano il **"Regime Transitorio"**, specificano gli **"Adempimenti"** successivi alla scadenza del **"Contratto di Comodato"** a carico dei due Enti e prevedono la possibilità, per entrambe le **"Parti"**, di avviare **"Azioni in Forma Specifica"** finalizzate alla esecuzione coattiva del trasferimento dal **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** della proprietà delle porzioni di beni immobili che formano oggetto del **"Contratto"**;

CONSIDERATO

che gli articoli 12 e 13 del **"Contratto di Comodato"** prevedono, in particolare, che:

- ai *"...rapporti giuridici relativi agli immobili che ne formano oggetto si applicano, in regime transitorio, per il periodo compreso tra il 17 settembre 2016 e la data della sua stipula, le disposizioni contenute nel "Contratto di Comodato" precedente..."*;
- le *"...Parti, perfettamente consapevoli che, alla data di scadenza del nuovo "Contratto di Comodato", la proprietà degli immobili che ne formano oggetto deve essere trasferita dal "Consiglio Nazionale delle Ricerche" allo "Istituto Nazionale di Astrofisica", ai sensi dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, si impegnano sin da ora a stipulare, almeno 90 (novanta) giorni prima del predetto termine di scadenza, il rogito notarile che formalizza il passaggio di proprietà..."*;
- in ogni caso, tutte *"...le attività amministrative, ivi compresa la individuazione del notaio, e le spese necessarie alla stesura dell'atto notarile per il trasferimento della proprietà dei beni immobili oggetto del "Contratto di Comodato" dal "Consiglio Nazionale delle Ricerche" allo "Istituto Nazionale di Astrofisica" saranno a carico di quest'ultimo..."*;

CONSIDERATO

che:

- il "**Contratto di Comodato**" stipulato tra lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" in data 22 novembre 2018 è scaduto il **22 novembre 2019**;
- la proprietà delle unità immobiliari che formano oggetto del predetto "**Contratto**" non è stata ancora trasferita allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

CONSIDERATO

peraltro, che, in attuazione di quanto previsto dal nuovo "**Contratto di Comodato**" sottoscritto il 22 novembre 2018, la "**Direzione Generale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" intende affidare al Notaio **Paolo FENOALTEA**, del Distretto Notarile di Roma, Velletri e Civitavecchia, esperto nel rogito di atti tra enti pubblici, l'incarico:

- di individuare e di definire gli adempimenti richiesti dalla legge ai fini del passaggio della proprietà dei predetti beni immobili dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e di adottare tutti gli atti necessari a tal fine;
- di perfezionare, inoltre, tutti gli atti negoziali, anche se di natura meramente ricognitiva, che hanno lo scopo di identificare correttamente i beni oggetto del trasferimento "*ex lege*", anche ai fini della relativa trascrizione nei registri immobiliari e della conseguente voltura catastale;

CONSIDERATO

peraltro, che i predetti atti sono particolarmente complessi e richiedono tempi relativamente lunghi e, pertanto, non è stato possibile concludere il procedimento entro il termine di scadenza fissato dal predetto "**Contratto di Comodato**";

ATTESA

pertanto, la necessità di procedere al rinnovo del "**Contratto di Comodato**" sottoscritto il 22 novembre 2018, nelle more del definitivo trasferimento della proprietà degli immobili che ne formano oggetto dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 e 22, comma 2, del Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138;

CONSIDERATO

che è stata, pertanto, avviata una nuova trattativa con il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" al fine di perfezionare il rinnovo del predetto "**Contratto di Comodato**", prevedendo, ove possibile, che la durata del nuovo rapporto contrattuale sia di almeno due anni (con scadenza fissata, presumibilmente, alla data del **31 dicembre 2021**);

CONSIDERATO

altresì, che, nelle more del perfezionamento del predetto rinnovo, i Direttori Generali del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" hanno concordato, per le vie brevi, che le disposizioni contenute nel "**Contratto di Comodato**" sottoscritto il 22 novembre 2018 continueranno ad essere applicate fino al perfezionamento del nuovo "**atto negoziale**" e di ritenere, pertanto, le stesse ancora valide ed efficaci;

VISTA

la nota del 15 luglio 2020, numero di protocollo 46088, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 4151, con la quale il Dottore **Giambattista BRIGNONE**, nella sua qualità di Direttore Generale "*pro-tempore*" del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", ha proposto di "*...procedere con una proroga del*" "**Contratto di**

Comodato, con validità **"ora per allora"**, a partire dal **22 novembre 2019...** ed ha trasmesso **"...la bozza di "Atto Integrativo"**, della quale è necessario concordare la stesura finale, da sottoporre all'approvazione dei rispettivi Consigli di Amministrazione...";

CONSIDERATO

che, con la medesima nota, il Dottore **Giambattista BRIGNONE**, nel descrivere il contenuto della **"Bozza di Atto Integrativo"**, ha fatto presente, in particolare, che:

- il **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** propone **"...che la proroga abbia validità fino al trasferimento degli immobili oggetto del contratto, evitando così la necessità di sottoscrivere ulteriori atti..."**;
- ad **"...ogni modo, è stata comunque prevista una data di scadenza a lungo termine, fissata al 31 dicembre 2021..."**;
- lo **"Atto Integrativo"** prorogherà **"...il contratto originale sin dalla data della sua scadenza..."**;
- sono **"...confermati tutti i contenuti del contratto originale..."**;
- è **"...stato inserito un cronoprogramma di massima per cadenzare i trasferimenti in lotti, dando priorità alle strutture che presentano minimi elementi critici..."**;
- se **"...condiviso, un ipotetico ordine con cui effettuare i trasferimenti potrebbe essere il seguente:**
 - a) **Noto e Medicina (entro il mese di ottobre dell'anno 2020);**
 - b) **le porzioni immobiliari dell'Area territoriale della Ricerca di Bologna (entro il mese di dicembre dell'anno 2020);**
 - c) **le porzioni immobiliari dell'Area territoriale della Ricerca di Roma Tor Vergata (entro il mese di marzo dell'anno 2021);**
 - d) **le porzioni immobiliari dell'Area territoriale della Ricerca di Milano Via Corti (entro il mese di marzo dell'anno 2021)..."**;

CONSIDERATO

che, per le finalità innanzi specificate, i competenti Uffici dei due Enti di Ricerca hanno, pertanto, predisposto, di comune accordo, uno **"Schema"** di **"Atto Integrativo"** del **"Contratto di Comodato"** sottoscritto il 22 novembre 2018;

CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 3 del predetto **"Schema"** dispone:

- di rinnovare il **"Contratto di Comodato"** sottoscritto il 22 novembre 2018 con **"...decorrenza dal 22 novembre 2019 e termine di scadenza fissato al 31 dicembre 2021..."**;
- qualora il **"...passaggio di titolarità allo "Istituto Nazionale di Asgtrofisica" dei beni immobili si dovesse perfezionare prima della data innanzi specificata, il "Contratto di Comodato" si risolverà automaticamente alla data dell'ultimo trasferimento di proprietà..."**;

CONSIDERATO

inoltre, che l'articolo 4 del medesimo **"Schema"** stabilisce che i due Enti di Ricerca individuano, di **"...comune accordo, il "cronoprogramma" di massima per il trasferimento delle proprietà individuate nel "Contratto di Comodato" sottoscritto il 22 novembre 2018..."**;

CONSIDERATO

che il **"cronoprogramma"** all'uopo predisposto, integralmente riportato nel predetto **"Atto Integrativo"**, prevede i seguenti passaggi temporali:

- trasferimento della proprietà dei Complessi Immobiliari di Noto e Medicina: entro il mese di marzo dell'anno 2021;
- trasferimento della proprietà delle porzioni immobiliari ubicate nella "**Area Territoriale di Ricerca**" di Bologna: entro il mese di ottobre dell'anno 2021;
- trasferimento della proprietà delle porzioni immobiliari ubicate nella "**Area Territoriale di Ricerca**" di Roma "**Tor Vergata**": entro il mese di ottobre dell'anno 2021;
- trasferimento della proprietà delle porzioni immobiliari ubicate nella "**Area Territoriale della Ricerca**" di Milano: entro il mese di dicembre dell'anno 2021;

CONSIDERATO inoltre, che le tempistiche innanzi indicate possono essere "...*eventualmente aggiornate tramite accordo scritto concordato tra le parti...*";

CONSIDERATO infine, che, per quanto non espressamente previsto e disciplinato dal predetto "**Atto Integrativo**", restano ferme le disposizioni contenute nel "**Contratto di Comodato**" sottoscritto dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" in data **22 novembre 2018**, come innanzi riportate, che si intendono integralmente richiamate ai fini della presente Delibera;

CONSIDERATO che lo "**Schema**" dello "**Atto Integrativo**" è stato predisposto nel rispetto della disciplina dettata dagli articoli 1803 e seguenti del Codice Civile in materia di "**comodato**";

ATTESA pertanto, la necessità di:

- approvare lo "**Schema**" dello "**Atto Integrativo**" con il quale il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" concordano di rinnovare, con decorrenza dal **22 novembre 2019** e termine di scadenza fissato al **31 dicembre 2021**, il "**Contratto di Comodato**" sottoscritto il 22 novembre 2018, con il quale il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" ha concesso, in comodato d'uso, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" le porzioni di alcuni beni immobili, nelle more del definitivo trasferimento della loro proprietà al medesimo "**Istituto**", ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 e 22, comma 2, del Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138;
- autorizzare il Professore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a sottoscrivere lo "**Atto Integrativo**" del "**Contratto di Comodato**" predisposto per le finalità innanzi specificate;

CONSIDERATO che la stipula dello "**Atto Integrativo**" più volte citato prevede degli oneri economici a carico del Bilancio dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

VISTA la Delibera del 4 febbraio 2020, numero 4, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2020;

- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria nei pertinenti Capitoli di Spesa del predetto Bilancio;
- ACQUISITO** il parere favorevole alla sottoscrizione del predetto "**Atto Integrativo**" ed alla approvazione del relativo "**Schema**", espresso sia dal Direttore Scientifico che dal Direttore Generale, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze;
- PRESO ATTO** di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione,

DELIBERA

Articolo 1. Di approvare lo "**Schema**" dello "**Atto Integrativo**", nel testo allegato alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1), con il quale il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" concordano di rinnovare, con decorrenza dal **22 novembre 2019** e termine di scadenza fissato al **31 dicembre 2021**, il "**Contratto di Comodato**" sottoscritto il **22 novembre 2018**, con il quale il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" ha concesso, in comodato d'uso, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" le porzioni di alcuni beni immobili, nelle more del definitivo trasferimento della loro proprietà al medesimo "**Istituto**", ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 e 22, comma 2, del Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138.

Articolo 2. Di autorizzare la sottoscrizione, tra il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", dello "**Atto Integrativo**" predisposto per le finalità specificate nelle premesse e nell'articolo 1 del dispositivo della presente Delibera.

Articolo 3. Di autorizzare il Professore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a sottoscrivere lo "**Atto Integrativo**" che forma oggetto della presente Delibera.

Roma, 27 novembre 2020

*Il Segretario
(Firmato)*

*Il Presidente
(Firmato)*